

Un sondaggio rivela: privilegia l'ecologia sui temi morali

La Chiesa anglicana svolta a sinistra

Filo tory solo il 25% dei vescovi

La Chiesa anglicana è sensibile ai problemi del Terzo mondo dell'occupazione e dell'ambiente più che a quelli della morale cristiana in materia di aborto omosessualità e adulterio. Lo rivela un sondaggio svolto fra i 547 membri del Sinodo generale anglicano il novembre scorso. La Chiesa d'Inghilterra, definita sino a pochi anni fa «il partito conservatore in preghiera» oggi vede tre quarti dei vescovi pronti a votare liberale democratico o laburista.

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA Una pacifica silenziosa invisibile involuzione ha sconvolto negli ultimi anni la fisionomia della Chiesa d'Inghilterra. Lo rivela un sondaggio svolto fra i 547 membri del Sinodo generale anglicano durante lo scorso mese di novembre e reso ora di pubblico dominio nell'imminenza della riunione del sinodo prevista in settimana. L'inchiesta mostra una Chiesa calata nei fermenti sociali e sensibile ai problemi del Terzo mondo dell'occupazione e della difesa dell'ambiente più ancora che non a quella della morale cristiana in materia di aborto omosessualità e adulterio.

Il nuovo corso assume anche connotazioni politiche: la Chiesa anglicana definita fino a qualche anno fa il partito conservatore in preghiera oggi vede tre quarti dei vescovi pronti a votare liberale democratico o laburista e interessato soprattutto a un impegno di tipo sociale. L'orientamento del parlamento anglicano diverge però in questo campo da quello dei laici attivi nella Chiesa che come indica un altro recente sondaggio nel 51 per cento dei casi voterebbero si liberaldemocratico o laburista ma per due terzi ritengono che la Chiesa debba privilegiare le questioni morali sui temi sociali. L'alto

clero è senz'altro più a sinistra dei fedeli. Nelle ultime elezioni politiche del 1992 solo un quarto dei vescovi scelse i Tories mentre la percentuale fra i credenti laici fu del 44 per cento.

Per i vescovi anglicani la Chiesa non risponde in modo soddisfacente agli interrogativi sulla morale personale imposti dai tempi senza contare dice la maggioranza degli interpellati che questioni come disoccupazione povertà ed ecologia dovrebbero essere anteposte a quelle morali. La Chiesa per due vescovi non dovrebbe nemmeno esprimersi sull'adulterio mentre uno di loro ritiene che dovrebbe tacere sull'aborto. Presentando il sondaggio il segretario generale del sinodo Philip Mawer ha scritto: «Esso mostra il sinodo come un corpo in continua evoluzione mentre la Chiesa cambia e cerca il modo migliore per farsi carico della volontà del Cristo agendo all'interno della nazione di cui è servitrice».

Prendendo lo spunto dai risultati del sondaggio l'arcidiacono di York George Austin esponente dell'ala tradizionalista che dopo essere stato a lungo nel sinodo l'anno scorso non è stato rieletto ha criticato i vescovi che ha detto: «Si allontanano sempre più dalla

gente comune. Austin ha aggiunto che se oggi gli intellettuali di sinistra si sono dati alla religione il pendolo si muoverà presto all'indietro. Riferendosi anche agli esiti dell'inchiesta l'ex arcivescovo di Canterbury Lord Coggan sostiene che la Chiesa deve occuparsi tanto di questioni morali quanto di problemi del Terzo mondo. È un equilibrio delicato e spero che l'attuale sinodo lo capisca. In ogni caso concludere che esso abbia perso di vista la morale sarebbe molto affrettato. Un punto di vista simile è quello espresso da Andrew Burnham vice presidente del Collegio teologico di Oxford secondo il quale questioni morali e sociali non sono necessariamente in contrasto poiché esistono virtù di democrazia sociale.

La tolleranza dei vescovi sui più controversi problemi morali e riflessa nel problema dell'ingresso di donne e uomini gay nel clero che sarà probabilmente avallato dal prossimo sinodo anche perché come afferma un documento interno già da anni decine di vescovi ordinano preti omosessuali.

Il volto della Chiesa anglicana è mutato almeno in parte anche sotto il profilo della provenienza sociale dei vescovi. Rimane alto il numero di coloro che si sono laureati presso le più prestigiose università del Regno Unito ma dalla seconda guerra mondiale ad oggi esso risulta in costante calo. E addirittura tre dei vescovi in carica hanno abbandonato gli studi all'età di sedici anni. Il sondaggio mette in evidenza però un certo astoracismo di classe o della Chiesa verso l'opinione o gli umori popolari. Nessun vescovo dichiarò ad esempio di leggere i quotidiani tabloid quelli che coniugano ridotti tassi di attendibilità e seneca giornalistica con tirature altissime.



Rosemary Daw Watling una delle prime donne anglicane prete. Ansa

Colorado: rischia un processo l'editore del «manuale del killer»

Seguendo alla lettera le 27 regole contenute nel Manuale del sicario da lui pubblicato, un killer ha ucciso senza pietà due donne ed un bimbo tetraplegico, ora l'editore del libro, Peder Lund, dovrà difendersi in un tribunale dall'accusa di complicità e favoreggiamento in un triplice omicidio. La battaglia legale contro Lund e la sua casa editrice Paladin Press di Boulder (Colorado) metterà alla prova i confini della libertà di espressione negli Usa. La figlia di una delle vittime, in 25 anni di attività Lund, un ex-berretto verde, ha sviluppato la Paladin in un particolare settore del falda: quello criminale. Come disarsi di un cadavere, il soffio del drago come costruire un lanciabile e Semtex fatto in casa, un volume per imparare a fare esplosivi. Il confine fra cattivo gusto e reato penale, secondo Siegel, è stato superato con un libro del 1993. Sicario un manuale tecnico per agenti a contratto.

Prima vittima illustre nella corsa elettorale dei repubblicani alla Casa Bianca

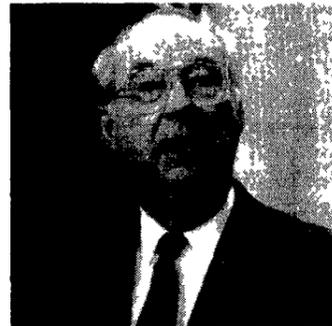
Getta la spugna Gramm, l'avversario di Dole

La corsa per la nomination repubblicana è appena cominciata e già vanta una vittima illustre. Bruciato dalle sconfitte in Louisiana ed in Iowa Phil Gramm, da molti pronosticato come il più forte avversario di Dole, ha annunciato ieri il suo ritiro dalla contesa. Gramm aveva incentrato la sua campagna su quello che pareva il più importante dei temi: il pareggio del bilancio. Un errore che gli è stato fatale.

DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO CAVALLINI

CHICAGO Nell'Iowa stato dalle solide tradizioni agricole lo chiamano *unlousing*. Ed il termine ha com'è noto due ben distinti significati. Uno che letterale ed innocuo si riferisce alle operazioni di ripulitura del grano. Ed un altro che metaforico ed assai più spietato indica invece l'eliminazione delle scorie elettorali prima del inizio della vera corsa nelle primarie del New Hampshire. Proprio questo infatti è il compito che la tradizione affida ai caucus appena conclusi nel cuore delle grandi pianure: consegnare alla battaglia presidenziale un lotto di candidati sottoposto ad una prima raffinata non ancora del tutto puro forse ma già libero dai cascami più deboli ed impreparati. Così è stato anche quest'anno. Fra le frattaglie del *unlousing* gli osservatori hanno trovato una buccia che ben difficilmente solo qualche settimana fa avrebbero pronosticato quella di William Phil Gramm il senatore del Texas che quasi tutti avevano a lungo considerato il più temibile tra i contendenti di Bob Dole.

È stata una mesta cerimonia quella con cui il Washington Gramm ha annunciato la sospensione - di fatto la fine - della sua campagna. Mesta soprattutto perché irrilevante, priva persino di quel tocco tragico che di norma accompagna le grandi cadute. Gramm era come il suo avversario Bob Dole convinto che questo fosse il suo turno. Non per ragioni



Phil Gramm John Duricka/Asp

generazionali e per dritti gerarchici come nel caso del leader del Senato ma perché i tempi avevano portato in primissimo piano quello che da sempre egli considerava il suo tema: il pareggio del bilancio. Quella battaglia contro il deficit pubblico che nella filosofia di Gramm significava ben più di una semplice misura di correttezza contabile. Mettere a posto i conti voleva soprattutto dire per lui ridurre drasticamente le dimensioni del governo federale tagliare le spese sociali chiudere per sempre la stagione assistenziale aperta dal *New Deal* e continuata con la *Great Society* di Lyndon Johnson. Non era forse questo il vero cuore di quella rivoluzione repubblicana che solo un anno prima aveva spazzato via la storica maggioranza democratica nel Congresso? Non era forse questo il punto sul quale negli ultimi mesi s'era focalizzato lo scontro tra Congresso e presidente? E non era forse questo il tema che con più coerenza brillava lungo tutti i suoi vent'anni di carriera politica?

Chiese autografo ad Hillary Estromesso giurato del Whitewater

Il giurato del caso Whitewater che chiese l'autografo di Hillary Clinton è stato estromesso dalla commissione che dovrà decidere se mettere in stato di accusa il presidente e sua moglie per le loro speculazioni immobiliari in Arkansas. L'episodio risale allo scorso gennaio. La First Lady era stata convocata a testimoniare davanti al magistrato indipendente Kenneth Starr sui servizi resi in qualità di avvocato alla Madison Savings and Loans, la cassa di risparmio del suo socio in affari James McDugall. Il giurato si era avvicinato a Hillary e le aveva chiesto di firmargli una copia del libro. Ci vuole un Villaggio durante una pausa negli interrogatori. Successivamente si era presentato davanti alle telecamere e aveva discusso l'episodio con i giornalisti. Era scoppato un incidente: i partecipanti ai gran giurati sono in genere anonimi cittadini che hanno fatto voto di assoluta segretezza. Stando alla portavoce del Palazzo di Giustizia, era stato lo stesso giurato a chiedere di essere estromesso.

rosa lobby delle armi in primissima fila. Più di quanto fosse necessario per alleggerire la zavorra di una personalità non propriamente affascinante e di qualche ingombrante scheletro nell'armadio. Eppure Gramm è stato il primo ad uscire di scena. Perché?

Quello che lo ha battuto - anzi che gli ha tagliato le gambe ancora sulla linea di partenza - è stato in realtà un repentino e radicale cambio del panorama politico: una nuova ed imprevedibile prova dell'assoluta ed incontrollabile volubilità dell'elettorato. Semplicemente il tema del pareggio del bilancio è svanito nel nulla. Quello che Gramm aveva creduto essere il principio base di una rivoluzione destinata a modellare il mondo in vista del terzo millennio ha ceduto quasi senza combattere il campo ai più clamorosi e vendibili argomenti degli *outsiders*: al nuovo bengodi della lassa piatta del miliardario Steve Forbes ed alla rabbia populista di Pat Buchanan.

Troppo tardi il senatore texano ha cercato la via di una nuova conversione. C quando l'ha fatto gli effetti della sua svolta sono stati patetici. Due settimane fa Gramm aveva presentato una sua versione di *Rat tax* (nabassando di un punto (16 per cento contro 17) la proposta di Forbes) e con affanno aveva corteggiato quella destra cristiana a cui voti s'era tempo fa alienato con una dichiarazione troppo incautamente laica (io voglio fare il presidente - aveva detto - non il predicatore). Ma ora mai era chiaro che - come si direbbe in termini ciclistici - aveva perso contatto col gruppo. E infatti è caduto subito come un animale ferito a morte in quella che nelle previsioni doveva essere soltanto una gara di riscaldamento nella gara della Louisiana.

Che il suo miserando quinto posto nell'Iowa fosse stato un colpo di grazia nessuno lo dubitava. E ne sulla sua campagna e calato il sipario. Non si prevedono repliche.

Andrea Barbato non c'è più. Ho appreso la triste notizia con profonda commozione. Alla famiglia le più sincere condoglianze. Leo Canullo, Presidente del Cnr/ps.

Roma 15 febbraio 1996

L'Unione Comunale del Pds di Bagno a Ripoli esprime profondo dolore per l'improvvisa scomparsa di

ANDREA BARBATO

giornalista puntuale e attento che con la sua obiettività lucida e ricchezza intellettuale ci è stato e ci sarà sempre da guardare nel percorso politico che vogliamo continuare a perseguire. Bagno a Ripoli 15 febbraio 1996

Lidia De Grada apprende con tanta tristezza la scomparsa dell'amica

LYDIA GUARNASCHELLI

Ricorda con affetto e gratitudine la sua preziosa collaborazione al giornale dei genitori. Con il marito Ernesto Treccani e i figli a Marco. Milano 15 febbraio 1996

Il presidente e vice presidenti del consiglio direttivo e gli amici tutti della Casa della Cultura esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di

LYDIA GOTTI GUARNASCHELLI

membro del collegio dei probiviri dell'Unità e preziosa collaboratrice negli anni 60-70 entusiasta partecipante della vita culturale cittadina. Milano 15 febbraio 1996

Emilia De Biasi e i compagni del dipartimento Cultura della federazione milanese del Pds ricordano con tanto affetto

LYDIA GOTTI GUARNASCHELLI

donna appassionata alla vita politica ed instancabile animatrice culturale. Milano 15 febbraio 1996

Piero Bissi e affettuosi amici, amici di Marco e Paola. La salute di tutti gli amici.

LYDIA GOTTI GUARNASCHELLI

con cui ha condiviso un lungo e fraterno militanza nella Lega per l'uguaglianza dei popoli nella quale ha privilegiato le sue grandi doti di generosità e di impegno civile. Milano 15 febbraio 1996

Dan e i Benelli partecipano con dolore al lutto per la perdita di

LYDIA GOTTI GUARNASCHELLI

appassionata protagonista della vita politica civile culturale della nostra città. Milano 15 febbraio 1996

L'Unità di base della Zona 2 ricorda la compagna

LYDIA GOTTI GUARNASCHELLI

e la sua appassionata partecipazione alla sezione Ferretti del Pci. Milano 15 febbraio 1996

La Liberazione delle Donne di Milano partecipa al grande dolore di amiche e amici per la morte di

AMELIA ROSSELLI

presenza indimenticabile e poeta sublime le cui parole sono tra noi. Milano 15 febbraio 1996

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

ANTONIO FASSIO

sui familiari lo ricordano con tanto rimpianto. Milano 15 febbraio 1996

È mancata inaspettatamente ai suoi cari e ai tanti amici e conoscenti

LUISA BELLASIO

chiamata SISA. Addio cara e dolcissima amica. Teresa ti ricorderà con affetto e gratitudine finché vivrà e unitamente alla propria famiglia è vicina a Marco e nipoti in questo triste momento. Saliscorve per l'Unità. Padova 15 febbraio 1996

CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E DEI CALANCI DELL'ABBADESSA

Via Emilia n. 302 - S. LAZZARO D. SAVENA (Bo) - C.F. n. 92028860376 - Tel. 051/8295859 - Fax 051/8295861

Avviso di pubblicazione di gara

È pubblicato al albo Pretorio del Comune di S. Lazzaro di Savena bando di concessione del servizio di Tesoreria. Periodo: dall'1 maggio 1996 al 31 dicembre 1999. Metodo: lotazione privata. Scadenza: 17 ore 12.00 del 15 marzo 1996. Informazioni e bandi presso a sede del Parco. IL PRESIDENTE: Giovanni Cristofolini

S.P.Q.A. - COMUNE DI ALBANO LAZIALE

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA Via S. Francesco 10 - 00041 Albano Laziale

Avviso di gara

Il Comune di Albano Laziale indice gara di appalto nella forma della licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e locali comunali per la durata di anni due. Importo a base d'asta L. 340.000.000 annui. Iva inclusa. Soggetta a r.basso. Ogni notizia relativa alla descrizione dell'appalto ai termini per la presentazione delle domande di ammissione alla documentazione per il giudizio di idoneità, potrà essere attinta presso gli Uffici di Direzione della Ripartizione Amministrativa - via S. Francesco 10 - 00041 Albano Laziale - dalle ore 9.30 alle ore 11.00 dei giorni di lunedì, martedì e giovedì, presso cui è possibile consultare bando di gara e capitolato speciale di appalto. Scadenza presentazione domande di ammissione: ore 11.00 del 23/3/1996. IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA: Alberto Sisti

COMUNE DI BELLIZZI

PROVINCIA DI SALERNO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Lavori di realizzazione strada di collegamento Zona Peep 167 con via Cuomo - 1° lotto

Il sindaco rende noto che è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) L. 2/2/73 n. 14 e del D.L. 3/4/1995 n. 101 convertito in legge 2/6/95 n. 216. Importo a base d'asta L. 278.906.005. È richiesta l'iscrizione all'ANC categoria 6 per un importo fino a L. 750.000.000.

Non è prevista la facoltà per le imprese riunite di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è prevista la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 29 comma 5 del D.Lgs. 406/91.

Le ditte che intendono essere invitate alla licitazione privata devono far pervenire apposita domanda esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. redatta in lingua italiana in competente bollo a questo Ente Ufficio Contratti - via Manin - entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

A tal fine fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico purché la domanda sia stata effettuata a mezzo raccomandata A.R. Sulla busta contenente la richiesta di invito dovrà essere indicata la gara alla quale si riferisce come risulta dall'oggetto del presente avviso. Alla domanda dovrà essere allegata copia di iscrizione all'ANC di data non anteriore ad un anno rispetto alla data della gara in originale o copia autenticata.

Il termine entro il quale questo Ente spedisce gli inviti per la licitazione è di giorni 60 dalla data del presente bando.

Bellizzi 15 febbraio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Raffaele Maldini

IL SINDACO

Domenico Volpe

CGIL

ItaliaRadio

Venerdì 16 febbraio alle ore 12
sintonizzati con Italia Radio

"Corso Italia 25"
Filo diretto con la Cgil

COMF RINNOVARE E DIFENDERE LO STATO SOCIALE

In studio Francesco PIU', Vice Segretario generale di Cgil
dialoga con le leghe di Pannofani di Empoli - Milano - Palermo

Preselezioni tel. 6791412 6796519